

## Progetto

### Metodologia della ricerca come didattica dell'insegnamento *Educazione e sviluppo delle risorse ambientali e culturali della Calabria*

#### Presentazione

Questo Istituto, nel quadro della riorganizzazione dell'intero sistema formativo, offre ampio spazio all'attività di *ricerca didattico-pedagogica* e alla *formazione del personale della scuola* dedicando particolare attenzione alle potenzialità culturali, naturali e sociali del territorio.

In tale prospettiva ha avviato un percorso metodologico innovativo che tiene conto delle indicazioni contenute nell'art. 6 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, che al comma 1 prevede:

*Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:*

- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;*
- b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;*
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;*
- d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;*
- e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;*
- f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;*
- g) l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.*

La scuola viene pertanto considerata come luogo di ricerca, in cui è possibile progettare e sperimentare, confrontare e scambiare le esperienze maturate “sul campo”, rivisitare i contenuti e le metodologie didattiche, documentare e diffondere quanto realizzato.

E' opinione largamente condivisa che, per operare un reale rinnovamento della scuola sia necessario un contributo attivo da parte degli insegnanti, partecipi di una nuova architettura del sistema di formazione e promotori di una scuola come laboratorio per il proprio sviluppo professionale.

Condizione imprescindibile per dare senso ad un sistema di formazione esteso all'intera carriera è la propensione ad essere impegnati in cicli di apprendimento permanente. In tale ottica, la formazione si configura come un bene di investimento, il cui obiettivo ultimo è di far acquisire al docente l'atteggiamento del ricercatore, di un professionista della progettualità didattico-educativa, capace di esprimere una progettualità condivisa.

Al fine di valorizzare in senso formativo il lavoro degli insegnanti, potenziandone le capacità progettuali, il MIUR in collaborazione con alcuni IRRE, ha promosso nel 2001 un'attività di formazione rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed ha bandito un concorso per l'assegnazione di “borse di ricerca” a favore di progetti relativi all'innovazione delle metodologie didattiche ed alla qualificazione dell'insegnamento.

In sintonia con l'iniziativa del MIUR, l'IRRE Calabria ha proposto, per l'anno 2002-2003, un'iniziativa tesa a favorire la crescita di *atteggiamenti professionali che promuovano la didattica come attività di ricerca e di innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento*.

Il progetto *Educazione e Sviluppo delle risorse Ambientali e Culturali della Calabria* ha valorizzato principalmente il processo di integrazione delle istituzioni scolastiche come capacità autonoma di fare riferimento alle risorse territoriali per la realizzazione dei percorsi educativi e progettuali in cui la conoscenza entra in interazione con la progettualità. A tale scopo l'Istituto di ricerca si è coordinato con l'Ente Regione, con i comuni, con le comunità montane, con l'amministrazione scolastica centrale e regionale, con gli enti di produzione energetica, con le istituzioni scolastiche e le agenzie educative non formali.

Supportato in fase di elaborazione dall'interesse dimostrato dalle nazioni in occasione del 2003, celebrato quale *Anno Internazionale dell'Acqua*, e dal generale riconoscimento che l'interazione scuola-territorio costituisce una formidabile risorsa per l'istruzione e la formazione dei giovani, il progetto si è avvalso in itinere di selezionate esperienze nel campo della ricerca didattica ed ha potenziato il livello professionale dei docenti anche attraverso interventi di sostegno e collegamenti subregionali in rete.

Obiettivo primario è stato il potenziamento della didattica fondata sulla metodologia della ricerca e sugli scambi documentativi in rete, e dell'apprendimento basato su dinamiche di interazione tra conoscenza e progettualità.

La proposta pedagogica e metodologica dell'IRRE Calabria, in perfetta sintonia con le indicazioni ordinamentali, ha inteso incentivare un atteggiamento sperimentale puntando ad una "nuova metodologia dell'insegnamento fondata sulla pluralità degli apporti formativi e sulla valorizzazione del potere decisionale delle scuole".

I contenuti della ricerca relativi all'educazione alle risorse ambientali ( i percorsi fluviali ed i corsi d'acqua), alla loro valorizzazione e all'organizzazione delle attività culturali del territorio regionale, hanno fornito una preziosa occasione per comprendere e sperimentare direttamente la complessità come una nuova concezione del sapere. Il tema prescelto ha infatti consentito agli operatori scolastici di realizzare significative esperienze di progettualità integrata, di alternative metodologiche, di flessibilità organizzativa e di contestualizzazione dei processi di apprendimento.

Umberto Scala